



IMPACT WEEKLY REPORT

News dal mondo
dell'impact investing
e dell'innovazione
sociale.

23 ottobre 2020

VISITA IL SITO
www.fsvgda.it

Giordano
Dell'Amore
FONDAZIONE
SOCIAL VENTURE

FOLLOW US



Fondazione Social Venture GDA - impact investing

[Balbuzie, capitali impact e tecnologia per Vivavoce](#) - [Ilsole24ore.com](#)

[Fondazione Social Venture GDA investe 200 mila euro nel centro medico Vivavoce](#) - [Bebeez.it](#)

[Bella Dentro è la frutteria antispreco di Milano che dovete assolutamente conoscere](#) - [Ilmilaneseimbruttito.com](#)

[La cura della balbuzie, tra riabilitazione frontale, telemedicina e hi-tech](#) - [Innovazionesociale.org](#)

Finanza etica/sociale/sostenibile

[Un club deal per il nuovo prestito sostenibile di Enel da 1 miliardo](#) - [Milanofinanza.it](#)

[Caritas e Banca Etica: nuove sinergie per rispondere ai bisogni dei più fragili. Ecco i primi strumenti](#) - [Ilfaro.it](#)

[Banca Generali, presente e futuro con fintech e sostenibilità](#) - [Finanza.com](#)

[Settimana SRI dedicata all'Investimento Sostenibile e Responsabile](#) - [Secondowelfare.it](#)

[Boom di richieste per i social bond emessi dall'Ue per finanziare piano SURE: è record](#) - [Finanza.com](#)

Start-up e innovazione sociale

[Le cinque startup che sono cresciute di più durante il lockdown](#) - [Corriere.it](#)

[Il Corporate Venture Capital prima fonte di investimento in Italia per startup e Pmi](#) - [Corrierecomunicazioni.it](#)

[20 startup per Milano, innovative e a vocazione sociale](#) - [Greenplanner.com](#)

[Al via Unicredit Bootcamp Telaviv per startup e scaleup](#) - [Ilsole24ore.com](#)

[La startup triestina che trasforma i numeri in informazioni](#) - [Ilsole24ore.com](#)

[Senza gli investimenti delle grandi imprese le startup in Italia restano a secco](#) - [Wired.it](#)

Impact investing

[Ver Capital e Sinloc lanciano un fondo di impact investing con focus sulla transizione energetica. Target 200 mln euro](#) - [BeBeez.it](#)

DI SEGUITO LA RASSEGNA CARTACEA



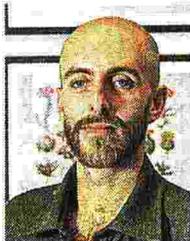
Niente spreco Frutta e verdura brutta ma bella

Brutto quindi buono. Cresce il progetto "Bella Dentro", fondato sul recupero di frutta e verdura destinata a restare fuori mercato perché non esteticamente perfetta.

Un problema che riguarda quasi il cinquanta per cento della produzione totale e a cui Camilla Archi e Luca Bolognesi, entrambi classe 1988, hanno cercato di ovviare dando vita a una start up che acquista questi prodotti e li racconta ai consumatori per aiutarli a superare le brutte apparenze. Hanno iniziato tre anni fa con un'ape colorata itinerante e adesso, con l'ingresso in società della Fondazione **Social Venture Giordano dell'Amore**, si preparano ad aprire una bottega a Milano e un laboratorio di trasformazione per puntare sull'essiccazione.

Gabriele Principato





PERSONAGGI

**MARZOTTO,
LA STAGIONE
DI GUGLIELMO:
AFFARI SOSTENIBILI**di **Alessandra Puato** 37

I BUONI AFFARI DEI MARZOTTO È LA STAGIONE DI GUGLIELMO

Nipote di Paolo e figlio di Veronica,
il giovane Notarbartolo di Villarosa
guida gli investimenti della famiglia
Ha una missione: convogliarli
sulla sostenibilità. Da Hugo Boss
e Deliveroo a startup come Bunburger

di **Alessandra Puato**

Dice: «Mi ha voluto indietro mio nonno», cioè Paolo Marzotto, quinto dei sette figli di Gaetano Marzotto junior: l'imprenditore tessile e del vino (Santa Margherita, Cà del Bosco) morto lo scorso maggio, l'ex pilota d'auto detto il «conte volante». Così Guglielmo Notarbartolo di Villarosa, 33 anni compiuti il 4 ottobre, ragazzo informale e amante dei viaggi, lasciò Parigi e tornò in patria, a Milano, cinque anni fa (prima era stato a New York e Londra). La madre è Veronica Marzotto, figlia di Paolo. Lui rappresenta l'ottava generazione del gruppo di Valdarno e ora gli è stata affidata una missione: incanalare sulla sostenibilità gli investimenti industriali — cioè nelle altre imprese — di

una delle famiglie più liquide del Paese. Ha due strumenti per farlo. Uno è Pfc, il family office di famiglia (ramo Paolo, quindi le figlie Veronica e Dominique) che ha in portafoglio, fra l'altro, il 6,9% di Hugo Boss: l'asset più importante, che ha segnato il ritorno dei Marzotto nel tessile. Di Pfc, Guglielmo è diventato il responsabile per il private equity e il venture capital. L'altro strumento è Anya Capital (slogan sul sito: «Facciamo del mondo un posto migliore!»), e questa invece è la sua società personale d'investimenti.

Investe solo e direttamente negli obiettivi del venture capital: startup o aziende avviate, ma giovani, che hanno bisogno di una iniezione di capitale. Anya ha già 25 società in portafoglio.

Fra queste, acquisizione recente da 100 mila euro, c'è la catena Bunburger. Qui si servono hamburger, di carne e non: per «uno spostamento graduale» all'alimentazione alternativa.

«Abbiamo un punto vendita ad Arese, nel centro commerciale ex Alfa Romeo — dice Guglielmo —, entro fine anno ne apriremo cinque a Milano. L'obiettivo è 30 aperture entro il 2023». Altra partecipazione di Anya è Deliveroo: «Vi abbiamo investito 350 mila euro tre anni fa, ma ora la guarderei con occhio diverso sul tema sociale», dice Guglielmo, vista la questione delle condizioni di lavoro, in generale, dei corrieri del cibo a domicilio.

Sugli investimenti sostenibili Guglielmo lavora dal 2014. Un aiuto gli viene dalla sorella Giorgiana, 36 anni,

che a Londra guida una squadra su questo (le ha appena dedicato un articolo il *Financial Times*). «L'impact investing è la nostra direttrice — dice lui —. Sarebbe un successo essere un modello per altre famiglie-imprenditoriali italiane. Vogliamo dimostrare che si può investire con intelligenza rispettando i criteri di sostenibilità, senza rinunciare ai guadagni. Appliciamo i modelli del private equity puro all'economia sostenibile che finora ha avuto un approccio meno professionale».

Il via libera

In luglio c'è stato il via libera della famiglia al piano Esg (Environment, social, governance). È la virata dei Marzotto. «Abbiamo avviato un processo di sostenibilità per tutte le partecipate — dice Guglielmo —. Ci guidano due principi: buon senso e prudenza».

Fondata da Paolo Marzotto e ora rappresentata dall'emergente Guglielmo, Pfc è l'holding di famiglia. Presieduta

ora dal padre di Guglielmo, Roberto Notarbartolo di Villarosa, succeduto a Paolo Marzotto (vicepresidente è lo zio di Guglielmo, Jerome Desforges), è salita a inizio anno al 6,9% di Hugo Boss, dov'era rientrata nel 2015. «Crediamo molto nella capacità dell'azienda di trasformarsi verso la sostenibilità — dice Guglielmo — anche nel percorso iniziato con Daniel Grieder, il nuovo ceo (ex Tommy Hilfiger, ndr.) che su questo e sul digitale ha sensibilità». La quota dei Marzotto in Hugo Boss arriva intorno al 15%, se sommata a quella della Zignago holding che raduna Gaetano, Luca, Stefano e Nicolò: i figli di Vittorio, fratello di Paolo.

Con Pfc, Guglielmo ha investito 24 milioni nella Jakala dell'amico Matteo de Brabant: direttamente e attraverso il club deal Tec di Mediobanca Private banking, con cui è entrato anche in Philogen e nella Bottega dell'Albergo. Ma Pfc è anche azionista della catena di farmacie Hypocrates: «In meno di tre anni sono state acquisite più di cento farmacie, coinvolgendo i farma-

cisti: un progetto che cresce nel rispetto di chi le ha create». In portafoglio c'è poi l'accademia di belle arti Rufa, Rome University of Fine Arts. «Vogliamo continuare ad acquisire università in Italia, sostenere l'educazione».

Con Anya l'obiettivo è «di tre-quattro investimenti all'anno per circa due milioni di euro entro il 2023. L'obiettivo è rimanere nel tessuto imprenditoriale italiano, cercare di portare un cambiamento positivo». Oltre a Bunburger e Deliveroo qui ci sono in portafoglio aziende come Sumup, Misterb&b. O la Naadam, cashmere sostenibile, che «in cinque anni è passata da un milione di ricavi a 50». Ma c'è anche Freeda, il social femminista, «per la parità di genere». O Will Media, la community dell'informazione di qualità: «Convoglia i contenuti su canali accessibili a chi normalmente non apre un giornale e ha fra i 15 e i 30 anni». L'altra svolta dei Marzotto è cominciata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ottava Generazione Guglielmo Notarbartolo di Villarosa, 33 anni, capo del private equity e venture capital della holding Pfc e fondatore di Anya Capital

6,9

per cento

La quota in Hugo Boss detenuta oggi da Pfc, la società dei Marzotto che fa capo al ramo di Paolo (15% con Zignago, altra holding di famiglia)



Vorremmo essere un modello, dimostrare che si possono rispettare l'ambiente e i diritti senza rinunciare ai guadagni

